



Comune di Trepuzzi

Provincia di Lecce

SETTORE URBANISTICA / IGIENE URBANA / ATTIVITÀ PRODUTTIVE

SERVIZIO GESTIONE CIMITERO



SERVIZI CIMITERIALI E ALTRI SERVIZI PRESSO IL CIMITERO COMUNALE DI TREPUIZZI – 36 MESI

Procedura negoziata senza bando ai sensi della lett. b comma 2 art. 1 Legge n. 120/2020 e smi, previa selezione degli operatori economici da invitare tramite avviso per manifestazione di interesse, da espletarsi tramite procedura telematica sulla piattaforma Tuttogare

Progetto Tecnico

DOC_2 Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale

Revisione n. 0

Data: 05/11/2022

Progettista: Ing. Giancarlo Florio

Il Tecnico

Ing. Giancarlo FLORIO





CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto principale l'esecuzione delle operazioni tanatologiche in capo alle salme e/o cadaveri (art. 1/3 L.R. 34/2008 e R.R. 11-03-2015, n. 8), come meglio specificato al comma 1 dell'art. 3 e secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Polizia Mortuaria, nell'ambito della gestione dei servizi cimiteriali in capo al Comune di Trepuzzi, da eseguirsi nel Cimitero comunale.
2. Rientrano nell'oggetto dell'appalto anche la gestione operativa delle luci votive, la manutenzione del verde interno, la pulizia delle aree cimiteriali, dei servizi igienici e dei locali di servizio, e l'esecuzione di piccole manutenzioni edilizi e/o impiantistiche, come dettagliate nel successivo art. 3.
3. Oltre ai servizi principali di cui al punto precedente, l'appaltatore dovrà impegnarsi a garantire, qualora richiesti, il servizio di apertura e/o chiusura del cimitero comunale, ad integrazione e/o in sostituzione del personale del Comune, nella misura massima di n. 7 (sette) giorni al mese, così come meglio specificato nel comma 5 del successivo art. 3.

Art. 2 - DURATA

1. Il servizio ha durata di 36 (trentasei) mesi, con inizio dalla sottoscrizione del contratto.
2. E' fatta salva la consegna d'urgenza ai sensi dell'art. 32/13 del D. L/vo 50/2016.
3. Qualora allo scadere del contratto non siano state completate le formalità per la nuova aggiudicazione, la ditta aggiudicataria deve garantire il regolare svolgimento di tutte le prestazioni previste fino alla data di subentro del nuovo assegnatario, alle condizioni del contratto e previa proroga temporanea, deliberata dal Responsabile dei servizi cimiteriali, per il periodo strettamente necessario all'espletamento delle procedure finalizzate al nuovo affidamento o, nell'impossibilità di proroga temporanea con atto ordinario, attraverso ordinanza contingibile ed urgente emessa dal Sindaco.

Art. 3 - SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

Le prestazioni oggetto dell'appalto sono di seguito riportate.

1. **Prestazioni tanatologiche in capo alle salme e/o cadaveri** (art. 1/3 L.R. 34/2008), consistenti in tumulazioni, estumulazioni, ritumulazioni, traslazioni, inumazioni, esumazioni, così come meglio descritte nel successivo Art. 5.

Nelle operazioni sopra indicate si precisa che:

- le operazioni devono essere effettuate nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dal Responsabile dei servizi cimiteriali, compresa la chiusura del manufatto. Alle operazioni devono essere presenti un numero sufficiente di addetti. La chiusura della celletta, del loculo o del setto può avvenire con muratura di mattoni pieni ad una testa o idonei tavelloni, il tutto intonacato nella parte esterna; il tutto deve essere sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica;
- una volta ultimata la tumulazione o la ritumulazione deve essere effettuata la pulizia dell'area circostante con raccolta e selezione del materiale di risulta in esubero. E' categoricamente vietato smaltire il materiale di risulta (parti o conci interi di tufo, malta, cemento, rocce da scavo non destinata ai reinterri, pezzi di marmo etc etc) nel cassonetto dei rifiuti solidi urbani.
- le spese di fornitura dei materiali e delle attrezzature occorrenti, della pulizia, della selezione e della raccolta dei materiali di risulta di cui al precedente capoverso, sono a carico della ditta appaltatrice. Restano a carico del Comune i costi per il relativo trasporto e smaltimento;
- nell'estumulazione l'apertura del feretro deve avvenire con la massima attenzione e la raccolta delle ossa (in caso di mineralizzazione del cadavere preventivamente verificata dal responsabile del Servizio di Polizia Mortuaria o suo delegato), in apposita cassetta di zinco munita di targhetta, metallica o altro materiale idoneo, per l'identificazione del defunto che é fornita a cura e spese della ditta aggiudicataria del



Comune di Trepuzzi

Provincia di Lecce

SETTORE URBANISTICA E IGIENE URBANA

servizio.

- anche nell'estumulazione deve essere effettuata la pulizia dell'area circostante e lo smaltimento del materiale di risulta in esubero, così come sopra descritto per le tumulazioni.
- i loculi devono essere sottoposti a disinfezione;
- i rifiuti derivanti da estumulazioni ed esumazioni, di cui all'art. 2/1-e del DPR 254/2003, devono essere sottoposti a riduzione volumetrica e inseriti, ai sensi del predetto DPR 254/2003, in appositi cartoni/contenitori (big bag) forniti dalla stessa ditta aggiudicataria dei servizi cimiteriali. Il costo per il prelievo e lo smaltimento dei cartoni/contenitori, contenenti i rifiuti provenienti da estumulazione e/o esumazione, di cui all'art. 2/1-e del DPR 254/2003, resta a carico della stazione appaltante;
- per quanto concerne l'inumazione ed esumazione si precisa che lo scavo delle fosse deve essere eseguito manualmente o, ove possibile, anche con l'ausilio di apposito mezzo meccanico, facendo particolare attenzione a non provocare danni alle tombe adiacenti e nel pieno rispetto delle rotazioni in atto, portandole a compimento con precisione e regolarità, senza interruzioni della progressione, rispettando gli spazi ed i percorsi, nonché gli allineamenti esistenti e previsti, secondo le indicazioni del Responsabile del Servizio. L'operazione deve essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dal Responsabile dei servizi cimiteriali, compresa la ricopertura. Alle operazioni devono essere presenti un numero sufficiente di addetti. Per quanto riguarda le fosse, lo stesso materiale di scavo può essere riutilizzato per la chiusura delle stesse, ad eccezione della parte terminale emergente della sepoltura che deve essere formata da sabbia o altro simile ed idoneo materiale inerte, rimanendo comunque, anche in questo ultimo caso, l'onere per lo smaltimento, come sopra indicato, dell'eccedenza del materiale di risulta a carico della ditta. La formazione di idonea sistemazione sommitale (con leggera parte emergente) delle fosse deve essere effettuata impiegando idonei materiali inerti (sabbia – ghiaini) in grado di garantire l'assorbimento ed il drenaggio delle acque meteoriche;
- poiché le operazioni cimiteriali sono soggetti a pagamento a misura, ai fini del controllo sulle attività svolte, l'appaltatore dovrà produrre con cadenza mensile un report contenente le operazioni effettuate.

2. Servizio di gestione operativa e manutenzione delle luci votive comprendente:

- a) l'attivazione delle lampade votive oggetto di nuova richiesta;
- b) l'attivazione e la relativa disattivazione delle lampade votive aggiuntive previste per il periodo della festività dei morti;
- c) la sostituzione, entro le 48 ore successive dalla segnalazione, delle lampade che dovessero andare fuori servizio;
- d) gli interventi di sostituzione e/o ripristino delle parti componenti gli impianti che dovessero rendersi inefficienti nel corso della gestione, rientranti tra le piccole manutenzioni;
- e) la fornitura delle lampade, dei fusibili, dei collegamenti elettrici e di quant'altro necessario al normale funzionamento dell'impianto;
- f) il costante controllo, la sorveglianza e revisione periodica di tutte le componenti degli impianti comprese le apparecchiature per la protezione, accensione dei vari circuiti, in modo da assicurare che l'impianto sia sempre efficiente;
- g) gli interventi per la eliminazione rapida dei guasti di qualunque genere e natura comunque originati, ad eccezione di quelli dovuti a gravi calamità naturali (terremoti, alluvioni, frane, ecc.);
- h) la verifica annuale dei valori di resistenza di terra per le parti di circuito con tensione di alimentazione pari a 220 V, ai sensi della normativa vigente, unitamente al controllo delle componenti dell'impianto di terra provvedendo alla sostituzione e al ripristino di tutte le parti che non garantissero la continuità dei collegamenti;
- i) la sorveglianza degli impianti al fine di prevenire danni ed infortuni di qualsiasi genere;
- j) lo sgombero, a propria cura e spese, dei materiali e macerie di risulta conseguenti a lavori di riparazione o allacciamenti, ed al ripristino manufatti o strutture oggetto d'intervento. Per tutti i lavori che il Concessionario andrà ad eseguire è tenuto al ripristino delle cose che venissero danneggiate dai propri



Comune di Trepuzzi

Provincia di Lecce

SETTORE URBANISTICA E IGIENE URBANA

incaricati;

k) lo spostamento, temporaneo o definitivo, degli impianti in dipendenza di eventuali lavori di sistemazione da eseguire all'interno dei cimiteri.

3. Servizio di manutenzione del verde interno: consistente in attività di manutenzione periodica delle aree a verde interne al cimitero mediante interventi di pulizia, innaffiatura e sfalcio. Le operazioni di sfalcio delle aree a verde interne dovrà avvenire nella misura minima di n. 1 (uno) intervento al mese nei mesi di autunno-inverno e di n. 2 (due) nei mesi di primavera-estate, con estirpazione e asportazione delle erbe infestanti, anche all'interno dei campi comuni, sia manualmente che meccanicamente, sfalcio, potatura secca e verde delle piante esistenti ed eventuali sostituzioni di piante.

4. Servizio di pulizia interna: consistente nella pulizia quotidiana delle aree interne e degli spogliatoi e dei servizi igienici e di pulizia periodica, con cadenza almeno settimanale, di tutti i locali di servizio presenti all'interno del cimitero. Sono comprese la pulizia, disinfezione e all'occorrenza disinfestazione delle camere mortuarie, dopo ogni sosta di feretro.

Nei servizi di pulizia sono altresì comprese il servizio di pulizia delle caditoie di raccolta delle acque meteoriche interne al cimitero.

5. Servizio di piccola manutenzione: consistente nelle piccole manutenzioni edili e impiantistiche delle parti comuni all'interno del cimitero, quali, a titolo meramente esemplificativo, riparazioni di piccole buche e cordoli, riparazione piccole perdite impianto idrico, riparazione di porte e cancelli, ecc.

6. Supporto ai servizi di apertura/chiusura: pur restando tale servizi di apertura/chiusura e custodia saranno in capo al Comune di Trepuzzi mediante l'impiego di personale interno. L'appaltatore dovrà comunque impegnarsi a garantire, mediante proprio personale e su richiesta del Comune, l'apertura e/o la chiusura del cimitero comunale, ad integrazione e/o in sostituzione del personale interno, nella misura massima di n. 7 (sette) giorni al mese, per garantire il normale accesso al pubblico e/o, al di fuori degli orari stabiliti, nel caso di funerali, in particolari giorni celebrativi o su richiesta dell'Autorità Giudiziaria e/o organi inquirenti.

7. Nel caso di prestazioni non previste nel presente capitolato il costo della prestazione deve essere concordato di volta in volta, con la possibilità per il Comune di chiedere preventivi ad altre ditte.

8. In occasione di ampliamenti del Cimitero, programmati dalla stazione appaltante, le prestazioni come sopra individuate vengono estese anche alla parte ampliata.

Art. 4 - AMMONTARE DEL SERVIZIO

1. L'ammontare dell'appalto, con servizi in parte a corpo (servizi a canone) e in parte a misura (operazioni tanatologiche), è stato stimato in € **156.497,10** di cui € 7.500,00 per l'attuazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad € 52.130,60 annuali di cui € 19.362,00 per i servizi a canone, € 2.500,00 per l'attuazione degli oneri della sicurezza ed € 30.268,60 per i servizi a misura (importo presunto), determinato sulla base del computo metrico estimativo dei servizi oggetto dell'appalto, valutato sulla base delle operazioni cimiteriali degli anni dal 2016 al 2021, come riportato nell'elaborato DOC_1.

2. L'IVA resta a carico della stazione appaltante.

3. L'impresa aggiudicataria quindi, percepirà, per l'intera durata dell'appalto, il corrispettivo fisso a corpo, al netto del ribasso offerto, per i servizi a canone, pari a € 21.862,00 annuali (€ 19.362,00 + € 2.500,00). Per la parte a misura l'impresa aggiudicataria percepirà l'importo determinato sulla scorta delle operazioni mensilmente effettuate, applicando i prezzi unitari, al netto del ribasso offerto, indicati nell'elaborato DOC_1.

4. Il corrispettivo si deve intendere comprensivo anche di ogni e qualsiasi altra spesa per impiego di manodopera, utilizzo di nolo o mezzi meccanici, acquisto di materiali, anche di pulizia, ed attrezzature e quant'altro necessario a rendere il cimitero funzionale ed in perfetta regola d'arte, nonché mantenere lo stesso secondo le esigenze dettate dal decoro dei luoghi.



Art. 5 – OPERAZIONI CIMITERIALI

1. Per quanto non espressamente indicato ai punti successivi, si rimanda al Regolamento in materia di attività funebre e di servizi necroscopici e cimiteriali in attuazione dell'art. 15 della L.R. 3 agosto 2011 n. 15 di cui al D.P.G.R. n. 7/R dell'8.08.2012.

2. Ogni intervento previsto nell'ambito delle attività cimiteriali è richiesto direttamente dall'Ufficio servizi cimiteriali preposto, mediante i vari ordini di seppellimento o di diverso intervento. La fornitura di tutti i materiali necessari, i mezzi, il personale, etc., per l'esecuzione dei servizi descritti nel presente articoli e come riportate nei successivi specifici articoli del presente capitolato sono ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria ed il loro costo si intende già remunerato nel corrispettivo risultante dall'elenco prezzi offerto in sede di gara.

3. Le attività cimiteriali oggetto del presente affidamento di seguito elencate, sono da eseguirsi a cura e spese della ditta appaltatrice, come di seguito descritto.

4. INUMAZIONI

Le inumazioni comprendono:

- Inumazione di feretro;
- Inumazione in campo di mineralizzazione.

A) *Le inumazioni sono fatte in ordine sequenziale nel relativo campo e consistono in:*

- > protezione delle tombe circostanti per evitare imbrattamenti;
- > escavazione a mano e/o con mezzi meccanici di fossa delle dimensioni conformi alle norme di polizia mortuaria;
- > lo scavo deve essere segnalato e protetto con apposita attrezzatura in modo tale da rendere l'area decorosa e accessibile in sicurezza ai familiari e agli operatori;
- > chiusura e riempimento immediato della fossa, con terra di risulta dello scavo;
- > trasporto della terra eccedente nell'area cimiteriale di stoccaggio;
- > sagomatura del tumulo e collocazione segnaposto provvisorio recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto;-pulizia dell'area circostante e spandimento di ghiaino nell'area circostante il sito di inumazione dopo la sistemazione definitiva;

Poi, a seconda del tipo di attività che si sta effettuando:

A1) *per inumazione di feretro*

- > tutte le operazioni al punto A);
- > eventuale previa foratura, da effettuare nel locale adibito, di eventuali casse contenenti l'involucro in zinco prima di essere posizionate nella fossa;
- > deposizione del feretro sul fondo della scavo, evitando scuotimenti e scosse;

A2) *Inumazione in campo di mineralizzazione*

- > tutte le operazioni al punto A);
- > i resti mortali saranno collocati in idoneo contenitore completamente biodegradabile (cassa di cellulosa o legno grezzo), recante sopra, in modo saldo cognome, nome, data di nascita e data di morte;
- > deposizione dei resti mortali così composti nell'apposita fossa di mineralizzazione.

5. ESUMAZIONI

Le esumazioni comprendono:

- Esumazioni di resti mortali completamente mineralizzati;
- Esumazioni di resti mortali non completamente mineralizzati e destinati all'inumazione in campo di mineralizzazione;
- Esumazioni di resti mortali non completamente mineralizzati e destinati alla cremazione.

Le *esumazioni* quando è possibile sono programmate, comunicandole e pianificandole di volta in volta con



Comune di Trepuzzi

Provincia di Lecce

SETTORE URBANISTICA E IGIENE URBANA

il Fornitore. Sono possibili singole esumazioni legate a situazioni particolari. Il presente punto si riferisce anche alle esumazione dal campo di mineralizzazione, per quanto applicabile.

B) Per esumazione si intende:

- > recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dell'operazione cimiteriale (salvo eventuale accesso in sicurezza dei parenti). La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per utenti e operatori;
- > protezione delle tombe circostanti per evitare imbrattamenti e sistemazione del bordo fossa per consentire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni di esumazione svolte all'interno della fossa stessa;
- > escavazione della fossa fino alla cassa, pulizia del coperchio e apertura dello stesso (eccetto i casi di esumazione per traslazione a bara chiusa);
- > raccolta resti conformemente al loro stato ed alla successiva destinazione (eccetto i casi di esumazione per traslazione a bara chiusa);
- > chiusura e riempimento immediato della fossa, con terra di risulta dello scavo;
- > trasporto della terra eccedente nell'area cimiteriale di stoccaggio;
- > trasporto dei materiali di risulta nel corrispondente cassone (per legno o marmo) presso il Cimitero del Capoluogo.
- > pulizia della zona circostante l'escavazione.

Poi, a seconda del tipo di attività che si sta effettuando:

B1) Esumazione di resti mortali completamente mineralizzati

- > tutte le operazioni al punto B);
- > in caso di recupero dei resti ossei, deposito degli stessi in apposita cassetta di zinco, con sigillatura del coperchio ed apposizione salda di targhetta riportante cognome, nome, data di nascita e di morte;
- > in caso di eventuale trasporto della cassetta ad altro cimitero comunale provvederà la ditta con propri mezzi, oppure in caso di trasporto in altro comune, consegna della cassetta all'agenzia di onoranze funebri incaricata del trasporto dai parenti;
- > se non diversamente disposto dai parenti, è compresa la raccolta dei resti ossei e loro collocazione nell'ossario comune in modo indistinto provvedendo, al termine dell'operazione, alla pulizia e disinfezione della zona circostante all'ossario comune.

B2) Esumazione di resti mortali non completamente mineralizzati e destinati all'inumazione in campo di mineralizzazione

- > tutte le operazioni al punto B);
- > sottoposizione dei resti mortali a trattamento enzimatico;
- > procedere come indicato in A.1);

B3) Esumazione di resti mortali non completamente mineralizzati e destinati alla cremazione

- > tutte le operazioni al punto B);
- > sistemazione dei resti mortali non mineralizzati in apposito idoneo contenitore se non fornito dalla ditta di onoranze funebri, e consegna del contenitore con i resti mortali all'agenzia di onoranze funebri incaricata dai parenti per il trasporto al crematorio.

6. TUMULAZIONI

Le tumulazioni comprendono:

- Tumulazioni in loculo e realizzazione di tramezzo divisorio/tumulazione in loculo trasversale;
- Tumulazioni in loculi ossario.

C) Per tumulazione si intende:

- > protezione lapidi circostanti per evitare imbrattamenti ed erezione di eventuali impalcature o



Comune di Trepuzzi

Provincia di Lecce

SETTORE URBANISTICA E IGIENE URBANA

- posizione di sollevatori se necessari;
- > spandimento di calce bianca sul piano di appoggio del feretro;
- > eventuale predisposizione cavi per lampada votiva;
- > inserimento del feretro nel loculo;
- > chiusura immediata del loculo (con lastra prefabbricata in calcestruzzo o mattoni), stuccatura ed intonacatura della chiusura;
- > rimozione di eventuali impalcature e pulizia e disinfezione della zona circostante.

Poi, a seconda del tipo di attività che si sta effettuando:

C1) Tumulazioni in loculo e realizzazione di tramezzo divisorio/Tumulazioni in loculo trasversale

Questa operazione consiste nelle stesse operazioni previste per il punto C) con l'unica variante, dopo l'apertura del loculo e prima dell'inserimento del feretro, di realizzare uno o più tramezzi divisorii erigendo un muro di mattoni, qualora lo spazio di accoglimento dei feretri non sia separato. Tale fase di lavorazione deve essere realizzata prima dell'arrivo dei parenti per la tumulazione.

Quando la tumulazione è in loculi di tipo trasversale si ripetono le stesse operazioni previste per il punto C) con l'unica variante che l'ingresso del feretro è sul lato lungo del loculo, invece che sul lato corto.

C2) Tumulazioni in loculi ossari

La cassetta o l'urna cineraria possono provenire sia da altre contestuali operazioni cimiteriali collegate oppure no. In quanto applicabile, si effettua quanto previsto al punto C.1) ma con riferimento ai loculi ossari e con l'eccezione dello spandimento della calce.

7. ESTUMULAZIONI

Le estumulazioni comprendono:

- Estumulazioni di resti mortali completamente mineralizzati;
- Estumulazioni di resti mortali non completamente mineralizzati e destinati all'inumazione per completamento della mineralizzazione;
- Estumulazioni di resti mortali non completamente mineralizzati e destinati alla cremazione.

Le estumulazioni quando è possibile sono programmate, comunicandole e pianificandole di volta in volta con il Fornitore. Sono possibili singole estumulazioni legate a situazioni particolari.

D) Per estumulazione si intende:

- > protezione lapidi circostanti per evitare imbrattamenti ed erezione di eventuali impalcature o posizionamento di sollevatori se necessari;
- > apertura del loculo;
- > spostamento del feretro nel locale preposto alla sua apertura, presso il Cimitero.
- > pulizia del coperchio, apertura del feretro, prosecuzione dell'attività a seconda dello stato dei resti mortali;
- > rimozione e trasporto dei materiali di risulta nel corrispondente cassone presso il Cimitero del Capoluogo;
- > pulizia del loculo vuotato che dovrà anche essere imbiancato a calce e chiusura completa dello stesso con mattoni a secco o comunque con materiale idoneo;
- > rimozione di eventuali impalcature o sollevatori precedentemente collocati e pulizia e disinfezione della zona circostante.

Poi, a seconda dello stato dei resti:

C1) Estumulazioni di resti ossei completamente mineralizzati

- > tutte le operazioni al punto B);
- > stesse operazioni previste al punto B.1)



Comune di Trepuzzi

Provincia di Lecce

SETTORE URBANISTICA E IGIENE URBANA

C2) Estumulazioni di resti mortali non completamente mineralizzati e destinati all'inumazione per completamento della mineralizzazione

- > tutte le operazioni al punto B);
- > stesse operazioni previste al punto B.2)

C3) estumulazione di resti mortali non completamente mineralizzati e destinati alla cremazione

- tutte le operazioni al punto B);
- stesse operazioni previste dal punto B.3).

8. TRASLAZIONI

Le traslazioni comprendono:

- Traslazioni di feretri o di cassette in loculi o loculi ossari.

Questa attività è fatta per avvicinare feretri o cassette in loculi o loculi ossari attigui e si intende:

- > protezione lapidi circostanti per evitare imbrattamenti ed erezione di eventuali impalcature o posizionamento di sollevatori se necessari;
- > apertura del loculo e prelevamento del feretro o della cassetta e spostamento a idonei mezzi al luogo di destinazione;
- > pulizia del loculo vuotato con spandimento di calce (non necessario in caso di loculo ossario);
- > chiusura completa del loculo o loculo ossario vuotato con mattoni a secco o comunque con materiale idoneo
- > pulizia della zona di lavoro circostante al loculo o loculo ossario, con materiali e disinfettanti idonei;
- > rimozione dei rottami e loro trasporto nel relativo cassone presso il cimitero del capoluogo;
- > eventuale predisposizione del cavo per lampada votiva nel loculo o loculo ossario di destinazione;

Art. 5 - SERVIZIO OCCASIONALE DI PRESIDIO E ASSISTENZA DURANTE I FUNERALI

1. In occasione dello svolgimento di un funerale in caso di assenza occasionale e temporanea dell'incaricato comunale o al di fuori dell'orario di lavoro dell'incaricato stesso, o in giornate festive, e comunque qualora l'Amministrazione comunale ne faccia richiesta per esigenza di garantire i servizi, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere allo svolgimento delle attività connesse al funerale.

In particolare dovrà:

- aprire/chiedere i cancelli carrabili dei cimiteri;
- prendere in consegna ed esaminare i documenti amministrativi che accompagnano il cadavere;
- custodire tali documenti fino alla consegna al custode comunale addetto, nel primo giorno lavorativo utile;
- effettuazione di tutte le eventuali attività necessarie al corretto svolgimento del funerale, (oltre a quelle specificamente connesse alla sepoltura di cui al cap. 4);
- accoglienza del feretro e assistenza ai familiari;
- pulizia e sistemazione dei luoghi interessati dal seppellimento prima dell'arrivo del feretro e al termine delle operazioni cimiteriali una volta allontanatesi i parenti;

2. Tali servizi dovranno essere garantiti con la presenza di almeno 2 ore di un operatore e comunque per il tempo necessario alla corretta esecuzione, in grado eventualmente di spostarsi autonomamente tra i tre cimiteri comunali a seconda delle esigenze.

3. Tale esigenza sarà tempestivamente comunicata di volta in volta alla ditta appaltatrice dall'ufficio servizi cimiteriali comunale. In tali occasioni la ditta appaltatrice si assume tutte le responsabilità inerenti il controllo e l'accettazione dei documenti necessari al ricevimento e alla sepoltura del feretro. Tale servizio è effettuato senza ulteriori costi a carico dell'amministrazione in quanto si intende remunerato con il corrispettivo previsto per le operazioni cimiteriali di tumulazione e inumazione.



Comune di Trepuzzi

Provincia di Lecce

SETTORE URBANISTICA E IGIENE URBANA

Art. 6 - REPERIBILITA' FESTIVA

1. Il servizio da prestare riguarda l'attività amministrativa di reperibilità telefonica in giornate festive e di chiusura degli uffici comunali per consentire alle famiglie ed alle agenzie funebri incaricate, di segnalare un decesso ed ottenere l'assegnazione di un loculo/sepoltura nei cimiteri comunali.
2. La reperibilità telefonica dovrà essere garantita nella fascia oraria compresa dalle ore 8,30 alle 12,30 di tutte le giornate festive da calendario, le domeniche, il patrono, e comunque di chiusura degli uffici comunali compresi eventuali "ponti" autorizzati dal Sindaco.

Art. 7 - PERSONALE IMPIEGATO

1. La ditta affidataria deve con proprio personale, mezzi e organizzazione garantire lo svolgimento dei servizi previsti nel presente capitolato.
2. Il personale dovrà essere adeguato per numero e competenze professionali al tipo di lavorazione da eseguire di volta in volta.
3. L'impresa aggiudicataria dovrà assicurare la presenza con immediata e tempestiva sostituzione in caso di assenza per qualsiasi motivo, degli operatori necessari ad eseguire le attività previste ed intervenire.
4. Il personale in servizio dovrà tenere un contegno riguardoso e corretto anche nei confronti dell'utenza e conformarsi alle disposizioni del vigente codice di polizia mortuaria, nonché essere convenientemente abbigliato, in modo omogeneo ed uniforme, con vestiario di servizio e cartellino di riconoscimento, e a norma della vigente legislazione antinfortunistica e igienico-sanitaria.
5. Il personale impiegato dovrà essere formato relativamente agli atteggiamenti da tenere in conseguenza a valenze etiche e sociali dei luoghi nei quali si trova ad operare, svolgendo le proprie mansioni con ordine, serietà e diligenza e operando in modo da non violare le disposizioni normative in vigore.
6. Il personale impiegato è tenuto al segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.
7. L'affidatario si impegna a richiamare, e se del caso, sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile.
8. Le segnalazioni e le richieste del Comune in tal senso saranno impegnative per l'affidatario. In ogni caso quindi è in facoltà del Committente richiedere in qualunque momento l'allontanamento immediato del personale che a suo insindacabile giudizio non sia idoneo a svolgere le mansioni richieste o tenga un comportamento non idoneo con il luogo di lavoro, compreso il personale tecnico-amministrativo stesso della ditta appaltatrice senza che per questo ne debba essere richiesta la motivazione.
9. La ditta appaltatrice non potrà in ogni caso chiedere indennizzi, sovrapprezzi o richiesta alcuna a qualsiasi titolo nel caso il Committente appaltante richieda l'allontanamento di personale della ditta appaltatrice stessa.
10. Qualora qualche addetto al servizio dovesse risultare non idoneo dal punto di vista sanitario, dovrà essere sospeso o sostituito, a seconda dei casi; il controllo sanitario e l'eventuale allontanamento sono a totale responsabilità ed a carico della ditta appaltatrice.
11. Il vestiario, il materiale di prevenzione infortuni e di tutela igienico-sanitaria per gli operatori è a cura e con costi a carico dell'impresa aggiudicataria.
12. L'impresa è tenuta a rispettare e a far rispettare al proprio personale impiegato nel presente appalto, in quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato, ai sensi del DPR n. 62 del 16/04/2013, con Deliberazione di G.C. n. 5 del 23/01/2014 e pubblicato sul sito internet comunale, sezione Amministrazione trasparente, Disposizioni generali, atti generali. La violazione dei suddetti obblighi comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della natura o della reiterazione della violazione, la stessa sia ritenuta grave.



Comune di Trepuzzi

Provincia di Lecce

SETTORE URBANISTICA E IGIENE URBANA

Art. 8 - TEMPI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI

1. I servizi cimiteriali, intesi nella loro globalità, devono essere espletati con la maggior accuratezza e diligenza in conformità agli orari prestabiliti dal Committente.
2. Si precisa fin d'ora che gli stessi servizi devono essere effettuati tutti i giorni dell'anno, nessun escluso, e quindi compresi i sabati, le domeniche e le altre festività, nessuna esclusa.
3. Il personale dell'Affidatario dovrà attendere l'effettivo arrivo dei cadaveri e/o dei parenti, senza alcun compenso ulteriore a quanto indicato nell'elenco prezzi per l'effettuazione del servizio. Quindi si dovrà presentare in anticipo sull'orario indicato sui relativi permessi. L'orario indicato è pertanto da considerarsi indicativo in quanto potranno esservi anticipi e/o ritardi per problemi di traffico, delle pratiche religiose o altro imprevisto. Gli oneri relativi all'attesa si intendono e sono già ricompresi nelle singole voci di elenco e di questo ogni ditta ne terrà conto all'atto della relativa offerta. L'anticipo minimo con il quale il personale della ditta deve presentarsi per effettuare le operazioni cimiteriali è fissato in 30 (trenta) minuti per la tumulazione in loculo singolo, mentre per le altre operazioni deve essere congruo in modo da consentire in ogni caso la puntuale esecuzione delle medesime agli orari stabiliti e non creare attesa ai familiari.
4. La ditta affidataria deve, con proprio personale, mezzi e organizzazione garantire lo svolgimento dei funerali programmati dall'Ente comunale anche per più funerali programmati contemporaneamente nello stesso cimitero o in cimiteri differenti del territorio comunale, senza costi supplementari per il committente.
5. Il servizio dovrà essere effettuato praticando la massima disponibilità e collaborazione con il Committente.
6. La ditta appaltatrice deve essere in grado di organizzare ed eseguire in autonomia tutte le operazioni previste nel capitolato.
7. In particolare durante i funerali è fatto divieto nel modo più drastico di utilizzare l'aiuto dei parenti e/o del personale delle agenzie di pompe funebri, anche per il semplice sollevamento della cassa. Una volta che la cassa è uscita dall'auto funebre deve essere movimentata esclusivamente da personale della ditta appaltatrice.
8. In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato, il Committente potrà sostituirsi all'affidatario per l'esecuzione d'ufficio del servizio, con rivalsa delle spese a carico dell'affidatario e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questo applicabili e l'eventuale risarcimento dei danni e salvo quanto disposto in merito dagli altri articoli del presente capitolato.
9. Per l'esecuzione d'ufficio il Committente potrà avvalersi di qualsiasi impresa che non sia l'affidatario, oppure provvedervi direttamente.
10. L'affidatario è tenuto a dare al Comune, di volta in volta, immediata comunicazione telefonica e per posta elettronica di tutti gli incidenti verificatisi nell'esercizio del servizio, qualunque importanza essi rivestano ed anche quando nessun danno si sia verificato.
11. Resta facoltà del committente richiedere l'intervento straordinario della ditta affidataria per servizi non prevedibili e indifferibili, comunque analoghi a quelli individuati nel presente capitolato, (es. per funerali al di fuori dell'orario cimiteriale ordinario, servizi non ricompresi nella tabella delle operazioni cimiteriali, etc.), richiedendo ogni qualvolta ne ricorra l'esigenza un preventivo relativo ai costi richiesti per il servizio stesso, che potrà effettivamente essere erogato solo a preventivo sottoscritto per accettazione dall'ufficio cimiteriale del Comune, e remunerato alle condizioni pattuite.

Art. 9 – MATERIALI E ATTREZZATURE D'USO E SEDE

1. Tutti i materiali necessari per lo svolgimento delle prestazioni sono ad esclusivo carico e cura del concessionario per tutta la durata del contratto.



Comune di Trepuzzi

Provincia di Lecce

SETTORE URBANISTICA E IGIENE URBANA

2. Il concessionario inoltre deve disporre di tutti i macchinari ed attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio in parola. Dette attrezzature e/o macchinari devono essere omologati e rispettare la normativa sulla sicurezza.
3. Tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, in maniera da avere mezzi ed attrezzature sempre in perfetta efficienza, nonché carburanti e lubrificanti degli stessi, sono a carico del concessionario.
4. Il concessionario non può depositare all'interno del cimitero attrezzature e/o materiali oltre quelli strettamente necessari e per il tempo strettamente necessario per svolgere il servizio e non può esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso, così come prescritto dall'art. 5/2 della LR 34/2008.
5. La ditta deve, entro il termine di giorni 15 dalla stipula del contratto e/o dall'affidamento del servizio sotto riserva di legge in via d'urgenza e comunque entro e non oltre l'inizio del servizio, pena la risoluzione di diritto del contratto (art. 1456 cc "clausola risolutiva espressa") e/o la decadenza dall'affidamento del servizio sotto riserva, disporre di una sede operativa/ufficio sul territorio comunale e di una casella di posta elettronica PEC.

Art. 10 – RIFIUTI CIMITERIALI

1. I rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali (esumazione, estumulazione, etc.), i rifiuti inerti provenienti da lavori cimiteriali (demolizioni, costruzioni, etc.) nonché i rifiuti derivanti da altre attività cimiteriali, sono da considerarsi rifiuti speciali e devono essere raccolti separatamente dagli altri rifiuti urbani.
2. L'appaltatore nella gestione dei rifiuti derivanti da attività cimiteriali deve attenersi alle direttive impartite in merito dal responsabile dell'ufficio ambiente e dell'ufficio servizi cimiteriali comunali, segnalando ad essi particolari esigenze dovute alle specifiche lavorazioni o ad attività massive.
3. È a carico dell'Appaltatore la fornitura dei contenitori (big bag) per la raccolta dei rifiuti derivanti dalle operazioni cimiteriali.
4. È a carico del Comune, anche per tramite del gestore dei servizi di igiene ambientale, il trasporto e il conferimento dei rifiuti prodotti dalle operazioni cimiteriali e degli altri rifiuti prodotti all'interno del cimitero.
5. Per quant'altro non previsto dal presente articolo in materia di rifiuti, si fa rinvio alle specifiche disposizioni in materia.

Art. 11 – LOCALI ASSEGNATI ALL'APPALTATORE

1. Il Comune mette a disposizione dell'impresa un locale destinato a spogliatoio, deposito dei materiali e attrezzature necessarie per l'esecuzione delle operazioni cimiteriali e quant'altro necessario all'espletamento del servizio, per il quale il Comune medesimo si riserva la facoltà di attuare controlli e verifiche periodiche sullo stato d'uso e mantenimento.
2. L'impresa appaltatrice è comunque responsabile dei locali assegnati, dei mezzi e dei materiali ivi custoditi.
3. Per le attività amministrative di reperibilità cimiteriale la ditta appaltatrice utilizzerà uffici propri o in propria disponibilità.

Art. 12 - NORME DA RISPETTARE

4. Le operazioni di Polizia Mortuaria di cui al presente appalto sono effettuate sotto il controllo del Responsabile dei servizi cimiteriali, il quale dispone affinché vengano rispettate tutte le norme del caso previste dal DPR 10-9-90, n. 285 "Regolamento di Polizia Mortuaria" e successive modifiche ed integrazioni, dalla LR 34/2008, dal Regolamento comunale di Polizia Mortuaria (che si intendono qui integralmente trascritte) nonché quelle eventualmente impartite dalla locale ASL.
5. E' fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di adeguarsi ad eventuali successive modifiche ed integrazioni del Regolamento comunale di Polizia mortuaria.



Comune di Trepuzzi

Provincia di Lecce

SETTORE URBANISTICA E IGIENE URBANA

Art. 13 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CREDITO

1. È ammesso il subappalto, nelle forme e nei limiti previsti dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 cui espressamente si rinvia e sempreché di tale intenzione sia stata data informazione in sede di offerta, e previa autorizzazione dell'Amministrazione.
2. E' vietato alla ditta aggiudicataria cedere, in tutto o in parte, i servizi senza espressa autorizzazione dell'Amministrazione comunale e comunque secondo le modalità previste dalla vigente normativa, a pena di nullità di tale atto e risoluzione unilaterale del contratto d'appalto da parte del Comune. Nei casi di risoluzione previsti dal presente articolo, all'appaltatore verrà addebitato il risarcimento dei danni per eventuale nuovo affidamento e per tutte le altre circostanze che possano verificarsi.
3. E' esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione. Si applica l'art. 106, comma 13, del D lgs. n. 50/2016.

Art. 14 - PUBBLICO SERVIZIO

4. Tutte le operazioni oggetto del presente Capitolato sono da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e per nessuna ragione possono essere sospese o abbandonate. Il servizio deve essere comunque garantito anche in concomitanza di più cerimonie funebri.

Art. 15 – REVISIONE PREZZI

1. I singoli prezzi di contratto offerti in sede di gara ed aggiudicati, riferiti all'intero periodo dell'appalto oltre alle proroghe che concederà l'Amministrazione comunale nei limiti di legge, non sono soggetti a revisione prezzi.

Art. 16 - PAGAMENTI

1. Il pagamento dei servizi effettuati avviene con liquidazione mensile posticipata per l'importo dato dalla somma dei servizi a canone e dei servizi a misura dietro presentazione di regolare fattura emessa dalla ditta aggiudicataria.
2. Per i servizi a misura, l'importo da fatturare sarà legato alle operazioni cimiteriali eseguite, applicando i prezzi unitari offerti in sede di gara per ciascuna operazione effettuata. Tali servizi saranno soggetti a rendicontazione mensile vistata dal responsabile del servizio dell'Amministrazione Comunale.
3. La liquidazione avverrà nei termini di legge una volta riscontrata la regolarità delle fatture e ad acquisizione regolare del DURC.
4. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni e con la firma del contratto si impegna a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto e dei nominativi, dati anagrafici e codice fiscale delle persone che possono agire sul conto medesimo,

Art. 17 - COMPORTAMENTO DA MANTENERE E TUTELA DELLA PRIVACY

1. Tutte le operazioni che sono svolte in presenza di utenza pubblica, familiari dei defunti ecc., devono essere improntate al decoro ed al massimo rispetto nei confronti dei defunti e dei familiari stessi, in modo da non violare le disposizioni di Legge e di regolamento dei servizi cimiteriali e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento(UE) n. 679/2016 e dal D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.
2. Pena la risoluzione di diritto del contratto e/o la decadenza dall'affidamento del servizio sotto riserva, la ditta aggiudicataria, unitamente ai suoi collaboratori e/o dipendenti, è tenuta al rispetto, ai sensi del DPR n. 62/2013, del Codice di comportamento dei pubblici dipendenti nonché del vigente Codice di comportamento integrativo del Comune di Trepuzzi.



Comune di Trepuzzi

Provincia di Lecce

SETTORE URBANISTICA E IGIENE URBANA

Art. 18 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE E RELATIVE GARANZIE

1. La ditta aggiudicataria assume nei confronti del Comune e dei terzi tutte le responsabilità relative alla gestione dei servizi affidati, fatti salvi i casi di forza maggiore.
2. Per tutta la durata del contratto il Comune è sollevato da qualsiasi responsabilità civile diretta o indiretta connessa alla gestione dei servizi affidati alla ditta appaltatrice.
3. L'aggiudicatario stipulerà una polizza assicurativa per eventuali danni al patrimonio comunale nonché per la responsabilità civile verso terzi per danni a cose o persone provocati durante l'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto. La polizza assicurativa – oppure ciascuna di esse, se l'aggiudicatario ne stipulerà più di una – deve prevedere un massimale per ogni sinistro, per danni sia a persone che a cose, non inferiore a € 1.000.000,00.
4. L'aggiudicataria produce al Comune, all'atto della stipula del contratto d'appalto e/o prima dell'inizio del servizio, copia della/e polizza/e assicurativa/e sottoscritta/e a copertura dei rischi di cui sopra.
5. La durata della copertura assicurativa deve comprendere tutta la durata del contratto d'appalto.
6. Il Comune deve essere tenuto indenne dai danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative.
7. L'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera l'aggiudicatario dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte – dalle suddette polizze assicurative.

Art. 19 - ASSICURAZIONI SOCIALI, CONTRATTI DI LAVORO E PREVENZIONE INFORTUNI

1. L'impresa deve osservare tutte le norme relative alle retribuzioni ed alle assicurazioni sociali, derivanti da Leggi, decreti e contratti collettivi di lavoro.
2. Essa deve inoltre provvedere al pagamento di tutti i contributi a carico dei datori di lavoro ed osservare le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro.
3. L'Impresa è responsabile in rapporto alla stazione appaltante della osservanza delle norme di cui sopra.
4. In caso di inottemperanza agli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la stazione medesima comunica all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procede alla sospensione del pagamento per i servizi svolti.

Art. 20 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. La ditta aggiudicataria resta obbligata per tutta la durata del contratto. Qualora si verificassero da parte della ditta inadempimenti tali da rendere insoddisfacente il servizio, o, in caso di ripetute inadempienze oltre a quelle già indicate e regolamentate nei precedenti articoli, il Committente potrà risolvere il contratto anche prima della scadenza.
2. Il Committente potrà a suo insindacabile giudizio provvedere alla revoca dell'appalto con addebito di ogni conseguente e relativa spesa a carico della ditta aggiudicataria, anche al di fuori delle inadempienze già indicate e regolamentate nei precedenti articoli, in caso di gravi infrazioni alle condizioni dell'appalto e/o di danno di immagine arrecato al Comune di Soliera a causa del servizio, del modo di eseguirlo e/o del mancato servizio stesso o di una sua parte.
3. Si ritiene comunque fin d'ora come inadempienza e danno all'immagine anche l'articolo su giornale quotidiano o articoli simili di lamentela da parte di cittadini sui servizi svolti dall'impresa.
4. L'appalto si intenderà revocato in caso di fallimento della ditta aggiudicataria.
5. Ai sensi dell' art. 1456 del Codice Civile, il contratto sarà inoltre risolto di diritto nei seguenti casi:
 - Mancata assunzione dell'appalto nella data stabilita, previa costituzione in mora;
 - Sospensione, anche parziale, degli interventi senza giustificato motivo;
 - L'appaltatore si trovi in stato di insolvenza;



Comune di Trepuzzi

Provincia di Lecce

SETTORE URBANISTICA E IGIENE URBANA

- Subappalto vietato o non autorizzato;
- Abituale deficienza o negligenza nei lavori, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate compromettano il regolare svolgimento dell'appalto;

Art. 21 - RECESSO

1. L'Appaltatore è tenuto all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale del contratto, salvo l'obbligo del preavviso di almeno tre mesi, qualora l'Amministrazione intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, del servizio assegnato, in relazione a modifiche normative e/o organizzative nel settore, o qualora intenda procedere alla costituzione di una società mista per la gestione del servizio o trasferirlo ad una propria società partecipata di cui detenga il controllo e il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del codice civile.

2. Il Committente può inoltre risolvere il contratto d'appalto nei seguenti casi non imputabili all'Appaltatore:

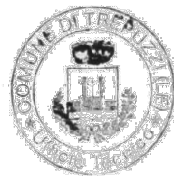
- -per motivi di pubblico interesse,
- -in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal codice civile.
- -altre condizioni di recesso sono contenute nell'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i .
- In tutti i casi dei presenti commi, l'Appaltatore concorderà un equo indennizzo con il Committente.

3. L'Appaltatore può richiedere il recesso del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile alla stessa secondo le disposizioni del codice civile.

Art. 22 - NORME E PRESCRIZIONI INTEGRANTI IL CAPITOLATO

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si applicano le disposizioni vigenti sull'appalto dei servizi (D. Lgs n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni) e quelle dettate dal DPR 10-9-90, n. 285 "Regolamento di Polizia Mortuaria" e successive modifiche e integrazioni, dalla LR 15-12-2008, n. 34, dal R.R. 11-03-2015, n. 8 e dal Regolamento comunale di Polizia Mortuaria in vigore.

Trepuzzi, 5 novembre 2022



Il Tecnico

Ing. Giancarlo Florio